

**RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO
ECONOMICO APPROVATO PER L'ANNO 2017**

PREMESSA

Come già evidenziato in sede di approvazione del preventivo economico, le Camere di Commercio sono tenute ad applicare le disposizioni previste dal DM 27 marzo 2013 che, a sua volta, presuppone la revisione dell'attuale regolamento di contabilità. Nelle more dell'approvazione del testo di riforma, il MiSE ha dettato le disposizioni per consentire l'applicazione omogenea da parte delle Camere di Commercio dei predetti testi normativi.

L'art. 4 del D.M. 27 marzo 2013 prevede che il processo di revisione sia effettuato con le stesse modalità previste dall'art. 2, comma 3, per l'adozione del budget pertanto, è necessario che l'aggiornamento comprenda tutti gli allegati contemplati nel richiamato articolo 2.

Il MiSE, in linea con quanto già stabilito per il preventivo, con nota prot. n.116856 del 25/06/2014, ha precisato che, in base quanto previsto dall'art. 12 – comma 1 – del DPR n.254/2005, entro il 31 luglio, il Consiglio camerale procede all'approvazione dell'aggiornamento di bilancio ed aggiorna i seguenti documenti:

- a) Budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui all'allegato del D.M. 27 marzo 2013;
- b) Budget economico annuale di cui all'allegato del D.M. 27 marzo 2013;
- c) Il preventivo economico di cui all'art. 6 del DPR n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato A) al DPR medesimo;
- d) Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva queste ultime articolate per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 – comma 3 – del D.M. 27 marzo 2013.
- e) Relazione illustrativa dell'aggiornamento al Preventivo economico di cui all'art. 7 del DPR n.254/2005 in cui, dopo aver esaminato le eventuali variazioni apportate, nel corso del primo semestre, all'originaria stesura del preventivo economico, in applicazione dell'art. 12 del DPR n.254/2005, sono illustrati i maggiori o minori stanziamenti previsti per ogni singola voce di onere e di provento.
- f) Piano degli indicatori di risultato attesi aggiornato di cui al comma 4, lett d) dell'art.2 del DM 27 marzo 2013

PRINCIPI GENERALI

L'aggiornamento del preventivo economico è predisposto dalla Giunta Camerale sulla base dei seguenti elementi:

- 1) risultanze del bilancio approvato per l'esercizio precedente;
- 1) previsioni di eventuali maggiori proventi;
- 2) indicazioni fornite dai dirigenti circa lo stato di attuazione delle attività svolte per il conseguimento degli obiettivi definiti in sede di programmazione;
- 3) maggiori necessità di spesa intervenute nel corso dell'anno.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DI BUDGET INTERVENUTE NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO IN APPLICAZIONE DELL'ART.12 DEL DPR n.254/2005.

Nel corso del primo semestre sono intervenute variazioni di budget disposte con apposito provvedimento del Segretario Generale, dei Dirigenti o della Giunta camerale, ai sensi dell'art. 12 del DPR n.254/2005.

Tali variazioni, così come rappresentato nel prospetto che segue, non hanno modificato il risultato economico complessivo previsto in sede di preventivo:

	PREVENTIVO ALL'1/1/2017	PREVENTIVO AL 23/6/2017
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
DIRITTO ANNUALE	2.993.000,00	2.993.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.266,850,00	1.266,850,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	17.237,00	17.237,00
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	72.000,00	72.000,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
PROVENTI CORRENTI	4.349.087,00	4.349.087,00
B) Oneri Correnti		
PERSONALE	(1.825.853,00)	(1.825.853,00)
FUNZIONAMENTO	(1.605.641,00)	(1.605.641,00)
INTERVENTI ECONOMICI	(250.000,00)	(371.143,89)

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	(1.166.330,00)	(1.166.330,00)
ONERI CORRENTI	(4.847.824,00)	(4.968.967,89)
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	(498.737,00)	(619.880,89)
GESTIONE FINANZIARIA		
C) Proventi Finanziari	12.000,00	12.000,00
D) Oneri Finanziari	(6.000,00)	(6.000,00)
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	6.000,00	6.000,00
GESTIONE STRAORDINARIA		
E) Proventi Straordinari	300.000,00	421.143,89
F) Oneri Straordinari	(310.000,00)	(310.000,00)
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-10.000,00	111.143,89
G) Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00
H) Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00
RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA		
RISULTATO CONTO ECONOMICO	-502.737,00	-502.737,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000,00	2.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	76.000,00	95.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	78.000,00	97.000,00

Le variazioni di budget disposte nel corso del primo semestre sono di seguito elencate:

Numero conto	Descrizione	Funzione	Descrizione mastro	Importo	Descrizione	Provvedimento
325050	Spese automazione dei servizi	B	Prestazione di servizi	-7.761,89	VARIAZIONE DI BUDGET	Determina del Segretario Generale n. 253/5.7.2017
325050	Spese automazione dei servizi	B	Prestazione di servizi	7.761,89	VARIAZIONE DI BUDGET	Determina del Segretario Generale n. 253/5.7.2017
325082	Spese formazione per aggiornamento personale	B	Prestazione di servizi	-400,00	VARIAZIONE DI BUDGET	Determina del Segretario Generale n. 253/5.7.2017
325082	Spese formazione per aggiornamento personale	B	Prestazione di servizi	-400,00	VARIAZIONE DI BUDGET	Determina del Segretario Generale n. 253/5.7.2017
325082	Spese formazione per aggiornamento personale	C	Interventi economici	- 300,00	VARIAZIONE DI BUDGET	Determina del Segretario Generale n. 253/5.7.2017
325082	Spese formazione per aggiornamento personale	C	Interventi economici	1.100,00	VARIAZIONE DI BUDGET	Determina del Segretario Generale n. 253/5.7.2017
330001	Iniziative di promozione ed informazione economica	D	Interventi economici	-26.410,00	CRESCERE IMPRENDITORI DELIBERA DI GIUNTA N. 54 DEL 14/03/2017	Determina del Segretario Generale n. 129/31.3.2017
330001	Iniziative di promozione ed informazione economica	D	Interventi economici	26.410,00	CRESCERE IMPRENDITORI DELIBERA DI GIUNTA N. 54 DEL 14/03/2017	Determina del Segretario Generale n. 129/31.3.2017
330001	Iniziative di promozione ed informazione economica	D	Interventi economici	- 1.000,00	UNIVERSITA' DELIBERA DI GIUNTA N. 56 DEL 14/03/2017	Determina del Segretario Generale n. 129/31.3.2017
330001	Iniziative di promozione ed informazione economica	D	Interventi economici	1.000,00	UNIVERSITA' DELIBERA DI GIUNTA N. 56 DEL 14/03/2017	Determina del Segretario Generale n. 129/31.3.2017
330001	Iniziative di	D	Interventi	- 5.000,00	FEDELTA' AL	Determina del

	promozione ed informazione economica		economici		LAVORO DELIBERA DI GIUNTA N. 38 DEL 28 FEBBRAIO 2017	Segretario Generale n. 127/28.3.2017
330001	Iniziative di promozione ed informazione economica	D	Interventi economici	5.000,00	FEDELTA' AL LAVORO DELIBERA DI GIUNTA N. 38 DEL 28 FEBBRAIO 2017	Determina del Segretario Generale n. 127/28.3.2017
330001	Iniziative di promozione ed informazione economica	D	Interventi economici	- 2.923,12	RATIFICA DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE - DELIBERA DI GIUNTA N. 46 DEL 28/02/17 FIERA OLIO CAPITALE	Determina del Segretario Generale n. 125/28.3.2017
330001	Iniziative di promozione ed informazione economica	D	Interventi economici	2.923,12	RATIFICA DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE - DELIBERA DI GIUNTA N. 46 DEL 28/02/17 FIERA OLIO CAPITALE	Determina del Segretario Generale n. 125/28.3.2017
330001	Iniziative di promozione ed informazione economica	D	Interventi economici	- 47.820,64	DELIBERE DI GIUNTA N. 25 - 33 - 34 DEL 14 FEBBRAIO 2017	Determina del Segretario Generale n. 97/15.3.2017
330001	Iniziative di promozione ed informazione economica	D	Interventi economici	47.820,64	DELIBERE DI GIUNTA N. 25 - 33 - 34 DEL 14 FEBBRAIO 2017	Determina del Segretario Generale n. 97/15.3.2017
360006	Sopravvenienze Attive	D	Sopravvenienze Attive	121.143,89	VARIAZIONE STANZIAMENTO INIZIATIVE PROMOZIONALI	Delibera di Giunta n.10/16.1.2017
330001	Iniziative di promozione ed informazione economica	D	Interventi economici	121.143,89	VARIAZIONE STANZIAMENTO INIZIATIVE PROMOZIONALI	Delibera di Giunta n.10/16.1.2017
111003	Fabbricati	B	Costi comuni	19.000,00	VARIAZIONE STANZIAMENTO INIZIATIVE PROMOZIONALI	Delibera di Giunta n.20/31.1.2017

Le variazioni sopra rappresentate sono state assunte con Determinazioni del Segretario Generale e con Delibere di Giunta.

Le prime, disposte nel rispetto delle disposizioni previste dal DPR n.254/2005 e dalla circ. MiSE N.3612/C del 2007, hanno riguardato, essenzialmente, l'assegnazione del budget direzionale al Dirigente dell'Area promozione per la realizzazione degli interventi definiti dalla Giunta Camerale nel corso dell'anno ai sensi dell'art.13 – comma 3 – del DPR n.254/2005 ovvero, hanno interessato essenzialmente conti relativi ai soli oneri della gestione corrente spesso appartenenti allo stesso mastro ed a centri di costo inseriti nella medesima funzione istituzionale.

Le variazioni disposte con deliberazione della Giunta camerale hanno riguardato il piano degli investimenti e lo stanziamento per gli interventi promozionale.

In particolare,

- Con deliberazione della Giunta camerale n.20 del 31 gennaio 2017 si è proceduto all'incremento dello stanziamento del conto 111003 "Fabbricati" del piano degli investimenti approvato per l'anno 2017 si € 19.000,00 da destinare al finanziamento dell'intervento di manutenzione straordinaria da realizzare sulla sede camerale in ottemperanza dell'ordinanza del Sindaco n.335/2016 e dei relativi oneri accessori;

- con deliberazione della Giunta camerale n.10 del 16 gennaio 2017 si è proceduto all'aggiornamento del preventivo economico approvato per l'anno 2017 attraverso la variazione compensativa del budget direzionale comportante la previsione di maggiori oneri complessivi della gestione corrente, pari ad € 121.143,90, da destinare al finanziamento degli interventi promozionali, coperti da un uguale aumento dei proventi della gestione straordinaria. Il provento straordinario scaturisce dallo storno della quota parte dell'anticipazione di € 345.082,00 versata da Unioncamere nel 2009 quale diritto annuale dovuto dalle ditte del cratere per la medesima annualità, accantonata in apposito fondo rischi. Nello specifico l'importo di € 121.143,90 corrisponde a quanto versato dalle ditte del cratere e per lo stesso non sussiste più l'obbligo di restituzione ad Unioncamere considerato che, nell'ultima riunione del Comitato di Gestione del Fondo di Solidarietà dell'Abruzzo tenutasi il 15 dicembre 2015 presso la sede della Camera di Commercio dell'Aquila, è stato deciso che la parte di contributo erogato da Unioncamere relativa all'anticipo del diritto annuale dovuto dalle imprese per l'anno 2009, successivamente pagato dalle aziende, invece che essere reintegrato nel Fondo di Solidarietà e venire di nuovo riassegnato alle Camere per attività progettuali, poteva restare nella disponibilità delle stesse Camere per progetti da sviluppare a vantaggio delle zone colpite dal sisma.

ANALISI DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL PREVENTIVO ECONOMICO CON L'OPERAZIONE DI AGGIORNAMENTO DI BILANCIO

L'operazione di aggiornamento del preventivo economico ha comportato le seguenti rilevazioni di carattere generale:

- a) variazione della composizione e dello stanziamento complessivo dei proventi della gestione corrente;
- b) variazione della composizione e dello stanziamento complessivo degli oneri della gestione corrente;
- c) variazione dello stanziamento complessivo degli oneri e dei proventi della gestione finanziaria;
- d) variazione dello stanziamento complessivo degli oneri e dei proventi della gestione straordinaria;
- e) previsione dell'utilizzo di parte del patrimonio netto disponibile ai sensi dell'art. 2 del DPR n.254/2005.

Dopo l'aggiornamento il preventivo economico presenta la seguente composizione:

Descrizione	PREVENTIVO ALL'1/1/2017	PREVENTIVO AL 23/6/2017	PREVENTIVO ECONOMICO AGGIORNATO	VARIAZIONI
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
DIRITTO ANNUALE	2.993.000,00	2.993.000,00	3.644.231,43	651.231,43
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.266.850,00	1.266.850,00	1.186.850,00	-80.000,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	17.237,00	17.237,00	345.456,91	328.219,91
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	72.000,00	72.000,00	67.000,00	-5.000,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	5.027,63	5.027,63
PROVENTI CORRENTI	4.349.087,00	4.349.087,00	5.248.565,97	899.478,97
B) Oneri Correnti				
PERSONALE	1.825.853,00	1.825.853,00	1.836.060,63	10.207,63
FUNZIONAMENTO	1.605.641,00	1.605.641,00	1.603.264,35	-2.376,65
INTERVENTI ECONOMICI	250.000,00	371.143,89	892.179,05	521.035,16
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	1.166.330,00	1.166.330,00	1.626.529,91	460.199,91
ONERI CORRENTI	4.847.824,00	4.968.967,89	5.958.033,94	989.066,05
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-498.737,00	-619.880,89	-709.467,97	89.587,08
GESTIONE FINANZIARIA				
C) Proventi Finanziari	12.000,00	12.000,00	3.570,00	-8.430,00
D) Oneri Finanziari	6.000,00	6.000,00	2.500,00	-3.500,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	6.000,00	6.000,00	1.070,00	-4.930,00

GESTIONE STRAORDINARIA				
E) Proventi Straordinari	300.000,00	421.143,89	645.082,00	223.938,11
F) Oneri Straordinari	310.000,00	310.000,00	310.000,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-10.000,00	111.143,89	335.082,00	223.938,11
G) Rivalutazione attivo patrimoniale	0	0	0	0
H) Svalutazione attivo patrimoniale	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE ATT.-FINANZIARIA				
RISULTATO CONTO ECONOMICO	-502.737,00	-502.737,00	-373.315,97	129.421,03
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	76.000,00	95.000,00	107.285,00	12.285,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	78.000,00	97.000,00	109.285,00	12.285,00

Le variazioni complessive sopra rappresentate sono di seguito analiticamente descritte:

PROVENTI

I **maggiori proventi** complessivamente previsti con l'aggiornamento del preventivo economico ammontano a + € **1.114.987,08**, e sono così ripartiti:

- Proventi della gestione corrente + € 899.478,97;
- Proventi della gestione finanziaria - € 8.430,00;
- Proventi della gestione straordinari + € 223.938,11

1 PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE

In relazione ai proventi della gestione corrente è stata registrata una variazione in aumento pari a complessivi € 899.478,97 analiticamente rappresentate nelle pagine che seguono.

Diritto Annuale

La variazione complessivamente rappresentata per la voce **“Diritto annuale”** è pari ad € **651.231,43** ed è di seguito analiticamente rappresentata.

a) Previsioni e valutazioni effettuate in sede di preventivo

In merito al Diritto annuale, si precisa che l'importo complessivamente previsto in sede di preventivo in € 2.993.000,00 risulta così composto:

- a) € 2.720.000,00 quale provento per tributo camerale che si stima dovuto per l'anno 2017 in misura pari al 50% dell'importo stimato, in sede di preventivo, per l'anno 2014;
- a) € 261.000,00 quale provento per sanzioni ed interessi calcolati sulla quota di tributo camerale che si stima possa risultare non riscossa al 31 dicembre, pari ad € 870.000,00;
- b) € 16.000,00 quale proventi per interessi e mora sui ruoli;
- c) € 4.000,00 oneri per restituzione del diritto non dovuto

Si ricorda che l'importo delle riscossioni del diritto annuale per l'anno 2017, in sede di previsione, è stato prudenzialmente stimato in € 1.850.000,00 (corrispondente alla percentuale del 68,01%). Tale ultimo importo teneva conto dell'ulteriore riduzione del 10% prevista dal D.L. n.90/2014 e di una stima dell'incidenza prodotta dall'andamento congiunturale negativo e dal terremoto pari a circa l'8%. In conseguenza di tale previsione, la quota di diritto annuale a credito alla fine dell'anno 2016, era stata determinata in € 870.000,00, conseguentemente, il provento per sanzioni era stato calcolato in € 261.000,00 (pari al 30% di € 870.000,00), mentre gli interessi erano stati prudenzialmente stimati in € 2.000,00.

La stima del provento per diritto annuale è inferiore al 50% dell'importo accertato per l'anno 2014 pari ad € 5.967.763,34 e non tiene conto del tributo camerale definitivamente accertato per l'anno 2016 pari a complessivi € 3.545.103,45 corrispondente ad un importo dovuto al netto dell'incremento del 20% pari ad € 2.954.252,00 anziché € 2.720.000,00,

In sede di preventivo l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato stimato pari a complessivi € 997.040,00 corrispondente all'88% del credito rilevabile a fine anno (870.000,00 + 261.000,00+2.000,00 =1.133.000,00). Tale percentuale di accantonamento è in linea con quella rilevata al 31.12.2016 in applicazione dei principi contabili, pari all'88,53%.

- b) Variazioni intervenute nel 2017

- Incremento del 20% del diritto annuale dovuto per l'anno 2017

Nel mese di aprile, con delibera n.15, il Consiglio camerale ha approvato l'incremento diritto annuale per il triennio 2017/2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale, da destinare alla realizzazione del progetto "Valorizzazione del turismo, dei territori, delle tipicità, delle eccellenze e dei borghi" L'incremento ha di fatto riportato il tributo camerale ai livelli dovuti per l'anno 2016 ed è stato autorizzato dal MiSE con decreto del 22 maggio 2017, ai sensi dell'art. 18 – comma 10 – della L. n580/1993 smi.

La quantificazione del 20% dovuto dalle imprese per l'anno in corso, rappresentata nella predetta delibera consigliare, è stata effettuata considerando, oltre all'andamento congiunturale negativo, gli effetti prodotti dagli eventi sismici dell'ultimo periodo del 2016 e del mese di gennaio 2017 e dal

possibile riconoscimento, da parte dei decreti in corso di approvazione, della sospensione del pagamento del tributo camerale dovuto dalle ditte del cratere per il 2017.

In applicazione dei principi contabili, alla stima effettuata in sede di approvazione dell'incremento, si aggiunge la quantificazione del credito per sanzioni calcolato sulla parte del tributo non riscossa. Tale provento, prudenzialmente, è stato interamente accantonato al fondo svalutazione crediti.

Premesso che, rispetto a tributo camerale previsto per l'anno 2017 (pari a complessivi € 2.720.000,00) l'incremento del 20% (ovvero l'ulteriore importo dovuto per l'annualità di riferimento) risulta pari ad € 544.000,00, i criteri per la stima degli oneri e dei proventi connessi al predetto incremento del tributo camerale sono rappresentati nel prospetto che segue:

Le considerazioni effettuate sono di seguito rappresentate:

Descrizione	incremento del 20%		
	Previsioni	Variazioni dei proventi	Variazione costi
Incremento del 20%	544.000,00	544.000,00	
Diritto annuale dovuto dalle ditte del cratere (prudenzialmente accantonato al fondo svalutazione crediti)	147.370,68		
Diritto annuale dovuto dalle ditte NON ricomprese nel cratere	396.629,32		
Diritto annuale incassato dalle ditte NON ricomprese nel cratere	265.741,64		
% incasso stimata rispetto al provento complessivo corrispondente al 20% del diritto annuale	48,85		
Credito	278.258,36		
Sanzioni	83.477,51	83.477,51	
Interessi	-		
Accantonamento al fondo svalutazione crediti del diritto annuale dovuto dalle ditte cratere	147.370,68		147.370,68
Accantonamento al fondo svalutazione crediti del diritto annuale dovuto dalle ditte non ricomprese nel cratere non versato in misura pari all'88%	115.181,70		115.181,70
Accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'intero credito per sanzioni	83.477,51		83.477,51
Percentuale complessiva di accantonamento al fondo svalutazione crediti	95,66		
Variazioni complessivi di oneri e proventi da rilevare in sede di aggiornamento		627.477,51	346.029,89
Risorse nette disponibili per il finanziamento del progetto			281.447,62

Dalle valutazioni sopra effettuate emerge che l'importo da destinare alla "Valorizzazione del turismo, dei territori, delle tipicità, delle eccellenze e dei borghi" è pari ad € 281.447,62 e sulla base di tale importo è stato predisposto il progetto che l'Ente intende realizzare.

Inoltre, come disposto nella nota del MiSE prot. n.241848 del 22 giugno 2017, le variazioni di oneri e di proventi rappresentate nel prospetto nonché le risorse disponibili per il finanziamento del progetto di riferimento, sono stati imputati a conti ed a centri di profitto specifici.

Occorre infine precisare che le stime sul dovuto dalle ditte del cratere traggono spunto dai dati relativi al tributo camerale dalle stesse versato nel 2016, forniti da Infocamere, e dall'analisi della percentuale di riscossione rilevata per il medesimo periodo.

Con Teramo	
Importo versato dalle ditte del cratere nel 2016 con DA al 60% del 2014	592.430,12
Importo dovuto dalle ditte del cratere con DA al 60% del 2014 determinato sulla base della % di riscossione del 67% rilevata nel 2016	884.224,06
Importo dovuto dalle ditte del cratere per l'anno 2017 con DA al 50%	736.853,38
Incremento del 20% dovuto, per l'anno 2017, dalle ditte del cratere	147.370,68

- Disamina del diritto annuale determinato in sede di preventivo (diritto annuale dovuto per l'anno 2017 in assenza dell'incremento del 20%)

In sede di aggiornamento si rende opportuno procedere alla ulteriore disamina **del diritto annuale determinato in sede di preventivo** per l'anno 2017.

Fermo restando l'importo del tributo dovuto determinato, in applicazione dei principi contabili in € 2.720.000,00, occorre valutazione i possibili effetti del terremoto sull'andamento degli incassi.

In particolare, nonostante il D.L. n.189/2016 e il D.L. n.50/2017 non estendano la sospensione del pagamento anche al tributo camerale dovuto per l'anno 2017, si è ritenuto opportuno considerare una diminuzione della percentuale di incasso. A tale proposito si precisa che, in sede di preventivo, gli incassi erano stati stimati sulla base della percentuale rilevata nel 2015 (pari al 68%); nel 2016 la percentuale di incasso accertata è stata pari al 67%; con l'aggiornamento la percentuale di incasso è stata stimata in misura al 65,10% così come risulta nel prospetto di seguito riportato.

Descrizione	Previsione diritto annuale senza incremento del 20%			
	Preventivo	Aggiornamento	Variazioni dei proventi	Variazione costi
Diritto annuale	2.720.000,00	2.720.000,00		
Incasso rideterminato anche in considerazione degli effetti del terremoto	1.850.000,00	1.770.820,26		
% di incasso stimata	68,01	65,10		
Credito	870.000,00	949.179,74		
Sanzioni	261.000,00	284.753,92	23.753,92	
Interessi	2.000,00	2.000,00		
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	997.040,00	1.087.621,62		90.581,62
% di accantonamento al fondo svalutazione crediti	88,00	88,00		
Variazioni complessivi di oneri e proventi da rilevare in sede di aggiornamento			23.753,92	90.581,62
			66.827,70	

Dalle stime complessive del diritto annuale dovuto per il 2017 (comprensivo dell'incremento del 20%) scaturisce che la percentuale di incasso stimata è pari al 62,39%, mentre la percentuale di

accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari all'89,73% (in linea con la percentuale del 2016 pari al 88,53%).

Sulla base delle considerazioni suesposte i proventi relativi al diritto annuale, dopo l'aggiornamento, presentano la seguente composizione:

DESCRIZIONE	Importo previsto in sede di preventivo	Importo previsto con aggiornamento	Variazione
Provento diritto annuale 2017	3.720.000,00	3.264.000,00	544.000,00
Sanzioni diritto annuale	261.000,00	368.231,43	107.231,43
Interessi diritto annuale 2017 non riscosso	2.000,00	2.000,00	0,00
Restituzione diritto	-4.000,00	-4.000,00	0,00
Interessi e Mora su Ruoli diritto annuale	14.000,00	14.000,00	0,00
TOTALE	<u>2.993.000,00</u>	<u>3.644.231,43</u>	<u>651.231,43</u>

Diritti di segreteria

In relazione a tale categoria di proventi, è stata prevista un variazione in diminuzione pari a complessivi € 80.000,00 determinata sulla base dell'andamento degli incassi rilevati nel corso del primo semestre. La variazione scaturisce dal sensibile decremento, rispetto al 2016, dei diritti di segreteria versati a fronte della presentazione di pratiche telematiche (iscrizioni modifiche e cancellazioni) ed è attribuibile alla sensibile diminuzione del numero assoluto delle iscrizioni.

Contributi e trasferimenti

In relazione a tale categoria è stata prevista una variazione in aumento pari a complessivi € 328.219,91 dovuta essenzialmente alle seguenti voci:

- contributo riconosciuto dal Fondo di solidarietà per il terremoto dell'Italia Centrale per la realizzazione di specifici progetti pari a complessivi € 290.388,11;
- al rimborso dovuto dall'Agid per il comando del dipendente camerale Dott. Umberto Rosini, pari a complessivi € 37.831,80;

Proventi per la gestione di servizi

In relazione a tale voce è stato previsto **un decremento dello stanziamento per complessivi € 5.000,00** determinato dalla riduzione dei proventi per l'attività di mediazione.

Variazione delle rimanenze

In relazione a tale voce si è proceduto all'aggiornamento del valore delle rimanenze iniziali con quanto rilevato nel bilancio approvato per l'esercizio 2016 mentre è rimasto invariato l'importo stimato per le rimanenze finali. I nuovi valori (€ 68.972,37 per le rimanenze iniziali, ed € 74.000,00 per le rimanenze finali) hanno determinato **una variazione complessiva pari ad € 5.027,63.**

2) PROVENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

In relazione ai proventi della gestione finanziaria è stato previsto **una diminuzione complessiva di 8.430,00** dovuta essenzialmente alla rideterminazione, sulla base di quanto rilevato nel bilancio approvato per il 2016, degli interessi attivi sul conto di tesoreria.

3) PROVENTI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

In relazione ai proventi della gestione straordinaria **si rileva una variazione in aumento pari a complessivi € 223.938,11** dovuta essenzialmente allo storno a sopravvenienza attiva della quota parte dell'anticipazione del tributo camerale dovuto dalle ditte crateri per il 2009, corrisposta da Unioncamere.

In merito a tale posta si precisa che, l'importo complessivamente anticipato è stato pari ad € 345.082,00. A fronte di tale versamento, l'Ente avrebbe dovuto restituire l'importo effettivamente incassato.

In attesa di tale rendicontazione le somme sono state, prudenzialmente, accantonate in apposito fondo rischi. Nel corso della riunione del 15 dicembre 2015 il Comitato di gestione del Fondo di solidarietà ha deliberato di rinunciare alle somme incassate dalle Camere quale diritto annuale del 2009 con l'obbligo di destinarle al finanziamento di appositi progetti. L'importo introitato dalla Camera di Commercio per la predetta annualità dalle ditte ricomprese nei Comuni del cratere è risultato pari ad € 121.143,89. Tale somma, con deliberazione della Giunta camerale n.10 del 16 gennaio 2017 è stata destinata al finanziamento agli interventi promozionali per la realizzazione di specifici progetti a favore delle imprese del cratere 2009 colpite dal terremoto anche nel 2016.

La restante somma ancora accantonata al fondo rischi, pari a complessivi € 223.938,11 rappresenta la quota parte del diritto annuale dovuto per l'anno 2009 non riscossa che pertanto, non deve essere rendicontata ad Unioncamere, ma rilevata come sopravvenienza attiva con conseguente azzeramento del fondo rischi originariamente costituito.

ONERI

I maggiori oneri previsti ammontano a complessivi € 985.566,05 e sono così rappresentati:

ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE

In relazione agli oneri della gestione corrente è stato previsto un incremento complessivo delle previsioni pari ad € 989.066,05 così articolato:

- Costi del Personale + € 10.207,63;
- Oneri di funzionamento - € 2.376,65;
- Interventi economici + € 521.035,16;
- Ammortamenti ed accantonamenti + € 460.199,91

Costi del personale

Le principali variazioni rilevate nei costi del personale sono dovute essenzialmente ai seguenti fattori: adeguamento dello stanziamento previsto per la voce relativa allo straordinario nella misura massima prevista dalle disposizioni vigenti. Le singole variazioni sono di seguito rappresentate:

- a) Retribuzione ordinaria + € 210,36;
- b) Retribuzione straordinaria + € 7.000,00;
- c) Trattamento accessorio + € 1.112,27
- d) Oneri previdenziali e previdenza complementare + € 1.885,00;

Oneri di funzionamento

Le variazioni degli oneri di funzionamento derivano dall'analisi dell'andamento rilevato nel primo semestre per le diverse voci.

- a Oneri telefonici - € 3.000,00
- b Oneri per il consumo di acqua - € 1.000,00;
- c Oneri per il consumo di energia elettrica + € 4.000,00;
- d Oneri di riscaldamento + € 400,00;
- e Oneri assicurativi + € 3.000,00;
- f Oneri legali + € 8.000,00;
- g Oneri per acquisto CNS + € 9.000,00;
- h Oneri di facchinaggio + € 2.000,00;

- i Oneri vari di funzionamento + € 9.270,40;
- j Oneri di funzionamento camera arbitrale - € 5.000,00;
- k Buoni pasto - € 4.579,20;
- l Spese di formazione + € 3.200,00;
- m Contributi previdenziali organi istituzionali - € 10.000,00;
- n Rimborsi spese per missioni + € 3.000,00;
- o Abbonamenti a riviste e quotidiani – € 309,31;
- p Oneri per acquisto di cancelleria + € 17.388,11;
- q Oneri per acquisto carnets ATA + € 500,00;
- r IRAP commissioni ed organi - € 3.000,00;
- s IRAP attività istituzionale + € 714,00;
- t Oneri finanziari e fiscali + € 660,00;
- u Trasferimenti per decreti tagliaspese - € 17.144,48;
- v Partecipazione a fondo perequativo + € 4.394,38;
- w Quota associativa Unione Regionale - € 7.676,00;
- x Contributo ordinario + € 39.915,93;
- y Organi istituzionali - € 56.110,48.

L'importo complessivo degli oneri di funzionamento, risulta diminuito di € 2.376,65 rispetto alle previsioni riportate nel preventivo economico approvato per l'anno 2017.

Le variazioni rispetto al preventivo sono essenzialmente dovute alla rideterminazione degli oneri per le seguenti categorie di voci: prestazioni di servizi, quote associative ed organi istituzionali. In particolare, per tale ultima categoria, considerato che il D.Lgs n.219/2016 ha previsto la gratuità degli organi, in attesa della emanazione del decreto di cui al comma 2 bis dell'art.4 bis della L n.580/1993 che dovrà definire i rimborsi spese spettanti, si è proceduto alla eliminazione dalle previsioni degli emolumenti in precedenza erogati ai componenti della Giunta camerale ed alla previsione, sia per l'organo giuntale che per il Consiglio, di rimborsi spese calcolati sulla base del gettone di presenza di € 103,00 già riconosciuto prima dell'entrata in vigore della riforma ai componenti dell'organo esecutivo.

Si precisa infine che il totale complessivo degli oneri previsti per i consumi intermedi rispetta il limite previsto dalla normativa vigente (D.L. n.95/2012 e D.L. 66/2014). Vengono altresì rispettati i limiti previsti dalle altre disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa.

Oneri per iniziative promozionali

In relazione agli interventi promozionali è stata prevista una variazione in aumento dello stanziamento previsto in sede di preventivo pari a complessivi € 521.035,16. Tale maggiore stanziamento è destinato alla realizzazione dei progetti finanziati dal Fondo di solidarietà per il terremoto dell'Italia Centrale e dall'incremento del 20% del tributo camerale.

L'importo è stata determinato sulla base delle schede progettuali presentate e riguardano solo i costi esterni imputabili al conto relativo agli interventi promozionali. Non sono stati previsti i costi indiretti per il personale in quanto già ricompresi negli stanziamenti del personale, mentre si è proceduto alla previsione nei conti specificatamente dedicate della altre tipologia di spesa.

I criteri sopra rappresentati quanto previsto dalla circolare del MiSE prot. n. 241848 del 22 giugno 2017.

Le maggiori risorse previste sono state distintamente previste nei seguenti conti relativi alla categoria degli interventi promozionali:

Conto	Programma	Importo
330001 "Interventi di promozione ed informazione economica"	Progetto fondo di solidarietà per l'Italia Centrale – terremoto 2016	€ 258.000,00
330002" Progetto turismo incremento 20% del diritto annuale"	Progetto turismo incremento 20% del diritto annuale"	263.035,16

Ammortamenti ed accantonamenti

In relazione a tale categoria di oneri è stata prevista una **variazione in aumento pari a complessivi € 460.199,91** scaturisce dalle maggiori quote di ammortamento rideterminazione sulla base delle risultanze del conto economico approvato per l'anno 2016 e degli acquisti previsti nel piano degli investimenti approvato per l'anno 2017 e dalla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti rideterminata in considerazione dell'incremento del 20% del tributo camerale analiticamente rappresentato nelle pagine precedenti.

ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

In relazione a tale categoria **si rileva una variazione in diminuzione pari a complessivi € 3.500,00** dovuta alla rideterminazione, sulla base di quanto corrisposto nel primo semestre, degli interessi passivi dovuti sulla rate di mutuo acceso per la sottoscrizione della quota di partecipazione nella società Gran Sasso Teramano spa.

ONERI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

In relazione a tale voce non **si prevedono variazioni**.

SVALUTAZIONI DELLE VOCI DELL'ATTIVO PATRIMONIALE

In relazione a tale voce non **si prevedono variazioni**.

DISAVANZO ECONOMICO PREVISTO AL 31.12.2017

Il preventivo economico aggiornato per l'anno 2017 evidenzia un disavanzo di € 373.315,97, che, oltre ad essere inferiore a quello previsto in sede di preventivo, trova adeguata copertura nel Patrimonio Netto Disponibile.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

In relazione al piano degli investimenti è stata rilevata una variazione pari a complessivi € 12.285,00 dovuta ai lavori di manutenzione straordinaria da effettuare presso la sede camerale per riacquisire l'uso delle stanze site nella parte dell'immobile dichiarata inagibile con Ordinanza del Sindaco n.335/2016.

ESAME DEL RISULTATO ECONOMICO PREVISTO A SEGUITO DELL'AGGIORNAMENTO

Le variazioni rappresentate comportano la previsione di un disavanzo di competenza di € -373.315,97.

Il Disavanzo trova adeguata copertura nell'avanzo patrimonializzato risultante dall'ultimo bilancio approvato, utilizzabile ai sensi dell'art. 2 del DPR N.254/2005.

Nelle pagine che seguono si rappresenta l'analisi del patrimonio netto disponibile utilizzabile per la copertura dei maggiori oneri previsti.

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE

L'analisi del patrimonio netto disponibile, in quanto finalizzata a verificare la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni con le attività, non può prescindere dall'esame del margine di struttura.

Il Margine di struttura è rappresentato dalla differenza tra il capitale proprio e le attività immobilizzate. Nel caso della Camera di Commercio il capitale proprio è rappresentato dal patrimonio netto risultante dal bilancio approvato al 31 dicembre 2016. Tale indice assume il seguente valore:

$$\text{Margine di struttura} = 8.073.224,28 - 2.240.371,40 = 5.832.852,88$$

L'indice sopra rappresentato assume un valore superiore a zero pertanto, garantisce la capacità dell'Ente di finanziarie con fonti proprie le attività fisse e, in parte, quelle correnti.

Inoltre il rapporto tra Patrimonio netto e le immobilizzazioni pari a 3,60 è nettamente superiore al target previsto (> 0,70)

Il patrimonio netto disponibile, può essere rappresentato come differenza algebrica tra il margine di struttura ed il cash flow determinato, nell'anno in programmazione, dai crediti e dai debiti rilevati in bilancio al 31.12.2016, e dai proventi, dagli oneri, dai crediti e dai debiti generati dalla gestione dell'anno 2017.

Il margine di struttura, calcolato sulla base del bilancio approvato al 31.12.2016, come differenza tra il patrimonio netto ed il totale delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, comprende voci di debito e di credito che, solo in parte, avranno manifestazione finanziaria nell'anno 2017.

Il margine di struttura deve essere pertanto, depurato dei crediti che non si tradurranno in incassi nell'anno 2017 ed incrementato dei debiti che non si tradurranno in pagamenti nel corso dello stesso periodo:

ANALISI PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE			
Descrizione	IMPORTO PREVISTO STATO PATRIMONIALE 31.12.2016	INCASSI E PAGAMENTI PREVISTI PER IL 2017	Importo da inserire nel calcolo del P.N. disponibile
Patrimonio netto	8.073.224,28		8.073.224,28
Saldo netto immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (comprende anche i crediti per anticipazioni su indennità di anzianità concesse al personale)	2.240.371,40		2.240.371,40
Margine di struttura	5.832.852,88		5.832.852,88
Rimanenze di magazzino, costi anticipati e risconti attivi e risconti passivi	68.972,37		-68.972,37
Credito da diritto annuale che non si tradurrà in entrate monetarie nel 2017	1.237.053,41	373.726,11	-863.327,30
Altri crediti che non si tradurranno in entrate nel 2017	517.480,51	131.433,54	-386.046,97
Quota capitale del mutuo accesso per la partecipata G. Sasso Teramano che non si tradurrà in uscita nell'anno 2017	498.319,16	74.500,00	423.819,16
Quota parte fondo verso dipendenti rilevato al 31.12.2016 che non si tradurrà in uscite monetarie nell'anno 2017	2.629.003,31	40.000,00	2.589.003,31

Altre voci di debito che non si tradurranno in uscita nell'anno 2017	1.727.791,04	660.063,60	1.067.727,44
Quota parte fondo rischi rilevato al 31.12.2016 che non si tradurrà in uscite monetarie nell'anno 2017	576.984,74	293.056,17	283.928,57
Risconti passivi			
Risconti attivi	14.025,84	0	-14.025,84
Crediti generati da conti non di budget anno 2016			
Patrimonio netto disponibile senza considerare la gestione dell'anno 2016			8.864.958,88
CASH FLOW GESTIONE 2017 DA ONERI E PROVENTI			-471.537,76
CASH FLOW PIANO INVESTIMENTI 2017			-97.000,00
CASH FLOW 2017 GENERATO DA CONTI NO BUDGET			-60.000,00
Patrimonio netto disponibile al 31.12.2017			8.236.421,12

Il calcolo del Patrimonio netto disponibile è stato effettuato sulla base dei seguenti criteri:

- è stato ipotizzato il pagamento di oltre il 70% dei costi della promozione;
- non è stato previsto alcun incasso dei contributi del fondo costituito per il terremoto dell'Italia Centrale;
- è stata ipotizzata una sensibile diminuzione degli incassi del diritto annuale di competenza analiticamente rappresentata nel paragrafo relativo al diritto annuale.
- è stato ipotizzato il pagamento della quasi totalità delle le spese previste per il piano degli investimenti pari ad (€ 97.000,00 rispetto ad un totale di € 109.285,00).

Il patrimonio netto disponibile risultante dal prospetto sopra riportato è in linea con il fondo di cassa previsto al 31.12.2017 riaggiornato, rispetto a quello stimato in sede di preventivo tenuto conto dei dati definitivamente accertati con il bilancio approvato per l'esercizio 2016, dell'andamento dei flussi rilevato nei primi mesi dell'anno e delle variazioni apportate al preventivo con l'aggiornamento.

Il Patrimonio Netto disponibile, calcolato anche con la rilevazione del cash flow negativo prodotto dalla gestione di competenza dell'anno 2017, deve garantire il finanziamento del disavanzo economico disavanzo economico aggiornato (€ 373.315,97).

Tale importo è in linea con il fondo di cassa previsto al 31.12.2017 riaggiornato, rispetto a quello stimato in sede di preventivo tenuto conto dei dati definitivamente accertati con il bilancio approvato per l'esercizio 2016, dell'andamento dei flussi rilevato nei primi mesi dell'anno e delle variazioni apportate al preventivo con l'aggiornamento.

L'importo determinato garantisce la copertura del totale del fondo per la corresponsione del TFR ai dipendenti che risulterà iscritto in bilancio al 31.12.2017, pari ad € 2.686.557,31.

Descrizione	Importo
Patrimonio netto utilizzabile per la gestione 2017	8.236.421,12
Fondo TFR che risulterà accantonato al 31.12.2017	-2.686.557,31
Patrimonio netto disponibile	5.549.863,81

Rispetto a tale ultimo importo, risulta sicuramente *congruo ed ampiamente prudentiale* prevedere un ulteriore utilizzo di € 373.315,97 per il finanziamento del disavanzo economico risultante dal preventivo economico aggiornato.

Dopo tale utilizzo, il Patrimonio netto disponibile diventa di € 5.176.547,84 ed è di seguito rappresentato:

Descrizione	Importo
Patrimonio netto utilizzabile per la gestione 2017	5.549.863,81
Disavanzo economico risultante dal preventivo economico aggiornato	373.315,97
Patrimonio netto disponibile	5.176.547,84

Il Patrimonio Netto Disponibile, risultante dopo la copertura del disavanzo economico, garantisce una sufficiente solidità al bilancio camerale anche per gli esercizi futuri considerato, tra l'altro, che è stato avviato il processo di fusione con la Camera di Commercio dell'Aquila e che è stata approvata l'incremento del 20% del tributo camerale per il triennio 2017/2019.

Permane comunque la necessità di monitorare con attenzione gli incassi del diritto annuale di competenza.

CONCLUSIONI

Le variazioni, analiticamente esaminate nelle pagine che precedono, trovano rappresentazione nello schema di preventivo economico (allegato "A") previsto dal D.P.R. 254/2005.

Tale allegato rappresenta le previsioni aggiornate dei proventi e degli oneri previsti per l'anno 2017 nonché le spese aggiornate programmate nel piano degli investimenti. Le nuove previsioni sono state ripartite tra le funzioni istituzionali secondo i criteri previsti dagli articoli 9 e 10 del D.P.R. 254/2005 e applicati in sede di predisposizione del preventivo. Restano altresì confermati i parametri di ripartizione dei costi comuni all'epoca individuati.

Oltre alle colonne relative alle previsioni dell'anno 2017, l'allegato "A" rappresenta le risultanze del conto economico approvato per l'anno 2016 ed il relativo piano degli investimenti. In relazione

a quest'ultimo si precisa che gli importi indicati in corrispondenza delle voci immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie indicano gli investimenti effettivamente realizzati nell'anno 2016 rispetto al piano previsto.

ANALISI DEI PROSPETTI DI BUDGET ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE PREVISTI DAL D.M. 27 MARZO 2013

Nel rispetto di quanto precisato dalla nota del MiSE richiamata in premessa, le variazioni apportate al preventivo economico di cui al DPR n.254/2005 hanno comportato il contestuale aggiornamento del budget economico annuale e pluriennale (quest'ultimo solo per la parte relativa all'anno corrente), previsti dal D.M. 27 marzo 2013.

In questa sede la composizione di tali documenti è stata effettuata sulla base dei criteri definiti in sede di preventivo ed analiticamente rappresentati nella relativa relazione a cui si fa esplicito rinvio.

Inoltre, nonostante la nota MiSE n.116856 del 25/06/2014 precisi che l'aggiornamento del budget pluriennale deve riguardare solo l'annualità 2016, per le annualità 2018 e 2019 si è proceduto comunque all'aggiornamento delle previsioni del diritto annuale derivanti in considerazione dell'incremento del 20% deliberato ed autorizzato dal MiSE per il periodo 2017/2019.

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA COMPLESSIVA PREVISTI DAL DM 27 MARZO 2013

In questa sede di è proceduto all'aggiornamento anche dei prospetti di entrata e di spesa complessiva secondo l'aggregazione per missioni e programmi. I valori sono stati aggiornati sulla base dei criteri di ribaltamento definiti in sede di approvazione del budget economico annuale nonché dei flussi rappresentati nel prospetto di analisi del patrimonio netto disponibile. Relativamente al prospetto di uscite si è proceduto all'aggiornamento della denominazione dei programmi secondo le disposizioni previste dalla nota del MiSE prot. n.87080 del 9.6.2015. Le nuove previsioni di entrata e di spesa complessivi sono le seguenti:

Flussi di entrata

DESCRIZIONE	PREVENTIVO		AGGIORNAMENTO	
	Importo complessivo flusso entrate	Incidenza %	Importo complessivo flusso entrate	Incidenza %
Diritti	3.279.500,00	81,61	3.499.400,28	80,70

Entrate derivanti dalla prestazioni di servizi e dalla cessione di beni	54.300,00	1,35	68.428,01	1,58
Contributi e trasferimenti correnti	5.450,00	0,14	42.919,22	0,99
Altre entrate correnti : concorsi recuperi e rimborsi	4.300,00	0,10	50.523,78	1,17
Altre entrate correnti: Entrate patrimoniali	0,00		0,00	0,00
Operazioni finanziarie	674.900,00	16,80	674.900,00	15,56
TOTALE	4.018.450,00	100,00	4.398.450,00	100,00

L'incremento rispetto ai flussi stimati in sede di preventivo è dovuto essenzialmente all'incremento del diritto annuale.

Flussi di spesa

Missione	PREVENTIVO		AGGIORNAMENTO	
	Importo complessivo flusso uscite	Incidenza %	Importo complessivo flusso uscite	Incidenza %
Competitività e sviluppo delle imprese	740.584,82	15,61	1.132.870,44	20,50
Regolazione dei mercati	972.039,76	19,94	968.602,14	17,52
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	97.948,94	2,01	209.174,35	3,78
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2.137.245,31	43,85	2.040.462,94	36,92

Servizi per conto terzi e partite di giro	838.015,93	17,19	1.101.559,30	19,93
Debiti da finanziamento dell'amministrazione	68.000,00	1,40	74.500,00	1,35
TOTALE	4.873.834,76	100	5.527.169,17	100

L'incremento dei flussi di uscita è legato alle maggiori spese per interventi promozionali per i quali dopo l'aggiornamento lo stanziamento risulta notevolmente aumentato per effetto dei nuovi progetti da realizzare con i fondi del terremoto e con l'incremento del 20% del diritto annuale.

PIANO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ATTESI DI BILANCIO

In questa sede si è proceduto all'aggiornamento del piano degli indicatori di risultato attesi. Come specificato in sede preventivo economico, gli obiettivi rappresentati in tale documento rappresentano una parte degli obiettivi operativi definiti nel Piano della performance pertanto, sono stati variati sulla base degli aggiornamenti apportati con la deliberazione assunta in data odierna e che saranno rappresentate nel Piano della performance aggiornato che la Giunta camerale approverà nel prossima seduta..

In ogni scheda, sono riportate le modifiche apportate ed il valore rilevato in corrispondenza di ogni indicatore al 30 giugno 2017.